**INTERVISTE 13 GENNAIO**

**Eric Frenzel (GER) – 1°**

Sono molto orgoglioso e anche un po’ sorpreso dal mio compagno. Lui è molto giovane, ma oggi ha dato una bella prova di sé. Ha avuto una sorprendente prestazione nel salto e anche con gli sci ha fatto una bella gara. Non credevo di vederlo così agguerrito fino al traguardo, è qualcosa che non succede tutti i giorni!

**Vinzenz Geiger – 1° posto**

La gara oggi è stata semplicemente spettacolare, ottenere qui la mia vittoria è meraviglioso. Ed essere sul podio con l’altro team tedesco è incredibile. Dovrò dare il mio meglio domani, ma sono in un buono stato di forma quindi penso di poter fare un’ottima performance.

**Johannes Rydzek – 2° posto**

Bella gara, ottima tattica del team tedesco e sono veramente contento del risultato! Vincere il primo e il secondo posto, per la squadra tedesca, è un esito incredibile: abbiamo lavorato bene insieme, quindi adesso possiamo finalmente festeggiare. La gara di domani è di nuovo una Individual Gundersen, quindi sarà completamente diverso, ma non vedo l’ora che sia domani.

**Fabian Riessle (GER) – 2°**

È stata una bella gara per la nostra squadra. Abbiamo lavorato insieme e abbiamo lavorato bene. È molto più divertente gareggiare contro i tuoi compagni di squadra, ma non è come in allenamento. Oggi abbiamo fatto sul serio. Ci siamo studiati fin dall’inizio e nell’ultimo giro abbiamo dato il massimo per l’oro, senza guardare in faccia nessuno. Domani spero di fare un bel salto, dopo tre giorni che gareggio qui spero di riuscire ad esprimermi al meglio. Nello sci vorrei avere dei buoni materiali, così da poter dire la mia.

**Mikko Kokslien (NOR) – 3°**

Speravamo di poter riprendere il team finlandese. Loro sono sciatori molto forti e sapevamo che se fossimo riusciti a prenderli avremmo potuto lavorare insieme per tornare in zona podio. È andata così, ci siamo riusciti. Ho cercato di non andare troppo forte all’inizio ed è difficile, quando sei in gara, rimanere abbastanza freddo da non dare tutto subito. Dal terzo giro il ritmo è aumentato e in quel momento era molto importante rimanere concentrati, ma era stimolante essere in gruppo e personalmente mi sono divertito a studiare i miei avversari e cercare di capire quando e se avrei potuto attaccare. Il tracciato di Lago di Tesero è perfetto per una gara sprint, è una buona combinazione di salita e velocità. Domani tornerò a gareggiare, ma non farò pronostici. Spero in un bel risultato.

**Magnus Hovdal Moan (NOR) – 3°**

È andata bene, Mikko ha fatto una gran gara. Sono stati cinque giri molto impegnativi, ma siamo riusciti a ricucire il ritardo e salire sul podio insieme, per oggi è una soddisfazione indicibile. Speravamo di fare una bella gara, anche perché avevamo il pettorale giallo e per me questa era una grande responsabilità. Tutto il team Norvegia ha gareggiato e dimostrato un livello molto alto e quindi era importante, anche per loro, fare un bel risultato. Essere andati a podio mi rende molto orgoglioso. Domani punto a migliorare la mia prestazione nel salto, vorrei entrare nei dieci e migliorare l’undicesimo posto di ieri.

**Aaron Kostner (ITA II)**

Questa mattina ho saltato meglio del solito e nel fondo credo di essermi difeso bene. Sono contento. La strategia della squadra per la gara di questo pomeriggio era tenere gli altri, senza perdere terreno. Siamo in difetto sul salto, è un problema di tutta la squadra. Domani spero di fare un buon salto e centrare la qualifica.

**Armin Bauer (ITA II)**

Fatichiamo tanto sul salto. Siamo partiti con un ritardo notevole. Nel fondo va bene, oggi le mie sensazioni non erano eccezionali, ma possiamo dire la nostra. Il punto debole rimane il salto, ci stiamo litigando da anni. Non saprei cosa ci manca, è un fatto che non siamo competitivi. Personalmente penso che dovremmo cambiare la mentalità: finora abbiamo impostato gli allenamenti e abbiamo lavorato soprattutto con gli sci stretti, ma dovremmo pensare alla combinata nel suo insieme e smettere di considerare il salto solo qualcosa di accessorio. Alla fine è una disciplina che comprende entrambe le specialità e bisogna essere preparati per entrambe. Per domani non ho grandi aspettative, non sto saltando bene ultimamente. La speranza è l’ultima a morire però, quindi spero di fare un salto abbastanza buono da qualificarmi.

**Raffaele Buzzi (ITA I)**

Non sono contento della mia prestazione oggi. Non ho trovato la giusta sicurezza sul trampolino, perché la pista di lancio era un po’ rovinata e quindi non ho saltato bene. Nel fondo sono andato meglio, ma partivamo con troppo svantaggio per pensare di poter rimontare. La stagione è partita bene, ho avuto qualche problema sul trampolino dopo le prime gare in Finlandia, ma adesso mi sembra di aver ritrovato la serenità. Le prossime gare saranno una buona occasione per trovare la condizione in vista delle Olimpiadi, a partire da domani.

**Alessandro Pittin (ITA I)**

Dopo la pausa di Natale sto facendo fatica a trovare buone sensazioni sul salto. Qui a Predazzo in particolare non riesco a trovare l’equilibrio giusto in pista di lancio e a darmi una buona spinta per saltare bene. Domani cercherò di andare in gara più rilassato per provare a trovare l’equilibrio e arrivare a punti. Prima di ogni salto ho il mio rituale di preparazione, cerco di rifare gli stessi gesti, nella stessa sequenza. Ad esempio il modo di allacciarmi gli scarponi è sempre lo stesso, cerco di ripeterlo così da avere sempre la stessa sensazione di chiusura. Non è un vero e proprio atto scaramantico, ma mi tranquillizza. Personalmente sono soddisfatto di come sta andando la stagione, in vista delle Olimpiadi spero solo di riuscire a ritrovare il ritmo che ho perso durante la pausa natalizia. Per il resto della squadra spero che riescano a trovare la condizione giusta nelle prossime gare.